



REGIONE DEL VENETO



## ***PROTOCOLLO D'INTESA***

*tra*

***La Regione del Veneto***

***l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto***

*e*

***la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio***

**per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata “Regione” con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da Luca Zaia, nella persona del Presidente;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato “USRV” con sede a Mestre-Venezia, Via Forte Marghera 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato da Augusta Celada, nella persona del Direttore Generale;

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**, di seguito denominata “FEduF”, con sede a Roma, Piazza del Gesù 49, codice fiscale 97783690585, rappresentata da Giovanna Boggio Robutti, nella persona del Direttore Generale;

di seguito denominate “**le Parti**”.

## Visti

- l'articolo 47, comma 1, della Costituzione che recita: “La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito”;
- la Legge 30 ottobre 2008, n.169 recante “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università” ed in particolare l'articolo 1 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- la Carta d'Intenti per l'Educazione alla Legalità Economica sottoscritta dal MIUR in data 10 giugno 2015 fra MIUR, MEF, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Unioncamere, Equitalia S.p.A., ABI, APF, FEDUF, Fondazione Rosselli, Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in particolare l'art. 1, comma 7, lett. d) in cui si parla di “potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità”;
- il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in particolare l'art. 2, comma 4, in cui si dice che nella valutazione del primo ciclo sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” e l'art. 17, comma 10, che prevede che, in sede di esame di Stato “il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione...”;
- la legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 “Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria” e in particolare l'art. 4, comma 2, in base a cui la Regione promuove un Protocollo d'Intesa con l'USRV e la FEduF finalizzata all'attivazione negli istituti scolastici di ogni ordine e grado di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia della finanza e del risparmio;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto” e in particolare l'art. 10, comma 1, secondo cui il Sistema educativo regionale si articola in:
  - percorsi del sistema dell'istruzione denominato Sottosistema dell'istruzione, dei licei e degli istituti tecnici e professionali;

- percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, nonché di un quarto anno;
- percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo, comprensivi dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- corso annuale destinato a quanti sono in possesso della certificazione conseguita a conclusione del quarto anno di cui all'articolo 13, realizzato d'intesa con le Università, con l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'accesso all'Università o all'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

### **Premesso che**

la Regione, l'USRV e la FEduF che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa:

- condividono l'importanza di diffondere in maniera ampia, nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, l'educazione finanziaria ed economica come parte integrante del bagaglio culturale indispensabile per la formazione di cittadini consapevoli, nonché per la crescita della democrazia economica e della legalità del Paese;
- sostengono e promuovono azioni che sviluppino nei giovani competenze in tema di economia e finanza utili all'accrescimento del benessere individuale e sociale.

### **Convengono quanto segue**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la definizione, d'intesa tra le Parti, ciascuna nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e competenze, di iniziative di informazione/formazione sui temi del risparmio, della finanza e dell'economia, da proporre agli istituti scolastici di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale.

Gli interventi sono finalizzati a sviluppare negli studenti conoscenze in materia di economia e finanza e a favorire la comprensione della nozione di "denaro" e dell'utilizzo consapevole del "risparmio" al fine di affrontare con consapevolezza il proprio futuro economico anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

#### **Articolo 2 - Impegni comuni**

Ai sensi del presente Protocollo d'Intesa, le Parti concordano le modalità della loro collaborazione.

In particolare le Parti s'impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa.

Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in prassi didattica e in concrete iniziative l'insegnamento sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio, della cittadinanza consapevole e della legalità, saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti e dell'autonomia delle scuole.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questo Protocollo d'Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.

### **Articolo 3 - Impegni delle Parti**

La Regione e l'USRV si impegnano a:

- sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado del Veneto e nelle scuole di formazione professionale la realizzazione dell'iniziativa;
- diffondere nelle scuole, in base alle rispettive competenze, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte a diventare parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui le iniziative proposte dalla Fondazione costituiranno, per l'intera comunità scolastica, occasioni di formazione, informazione, approfondimento;
- contribuire, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo al fine di proporre eventuali azioni di miglioramento.

La FEduF, tenuto conto degli indirizzi che darà il Gruppo di lavoro di cui al successivo articolo 4, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale programmi volti ad approfondire le principali tematiche dell'educazione finanziaria e al risparmio in un quadro di relazioni globali. Tali programmi, la cui proprietà intellettuale è e rimarrà della FEduF verranno resi disponibili gratuitamente;
- realizzare iniziative di informazione e formazione che coinvolgano gli alunni, gli insegnanti e dirigenti scolastici secondo criteri di gradualità;
- rendere disponibili informazioni generali, strumenti e metodologie utili allo svolgimento in classe delle suddette tematiche;
- supportare incontri sul territorio, a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione;
- organizzare per gli studenti incontri e laboratori sul rapporto tra i giovani e l'economia;

- coinvolgere le famiglie nel percorso di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- proporre un progetto per lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento che metta in contatto il mondo scolastico con il mondo delle imprese bancarie, mirato a valorizzare il capitale umano dei ragazzi, sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale e fornire loro gli elementi utili per un primo approccio con il mondo del lavoro;

#### **Articolo 4 – Gruppo di lavoro**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa e, in particolare, per la pianificazione degli interventi e per il monitoraggio e la valutazione dei risultati sarà costituito presso la Direzione Formazione e Istruzione un apposito Gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell'USRV e un rappresentante della FEduF.

Il Gruppo di lavoro si raccorda alla struttura di coordinamento prevista dall'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 e individuata dalla Giunta regionale.

#### **Articolo 5 – Oneri finanziari**

In attuazione dell'art. 8 della legge regionale 11 maggio 2018 n. 17, la Regione s'impegna a trasferire, con successivi decreti direttoriali, all'istituto scolastico che sarà individuato dall'USRV come Scuola Polo un finanziamento pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantomila,00) per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, da espletarsi nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto.

L'individuazione delle iniziative formative con la specifica dei contenuti, dei ruoli, dei destinatari, dei tempi e dei costi, costituirà oggetto di un accordo successivo tra Regione, USRV, FEDUF e Scuola Polo.

La Scuola Polo, in particolare, in quanto assegnataria del finanziamento, dovrà farsi carico della gestione amministrativo-contabile delle attività proposte e realizzate, oltreché della relativa rendicontazione alla Regione. A fronte dell'impegno amministrativo-contabile sarà riconosciuto alla Scuola Polo un contributo pari al 5% del finanziamento complessivo.

#### **Articolo 6 - Durata, recesso e scioglimento**

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla sua stipula, rimane in vigore per tre anni, e si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore triennio salva espressa rinuncia di una delle Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza.

#### **Articolo 7 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad

esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 8 - Controversie**

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

#### **Articolo 9 - Registrazione dell'atto**

Le Parti danno atto che il presente Protocollo d'Intesa non ha contenuto patrimoniale e pertanto richiedono la registrazione dell'atto unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Tariffa parte II<sup>^</sup> allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

#### **Articolo 10 - Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente/Associazione	Firmatari
Regione del Veneto	Luca Zaia
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Augusta Celada
Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio	Giovanna Boggio Robutti